

Eliano Bitti
MARMI E GRANITI
 100% MADE IN SARDEGNA
 Cell. 348.2485760
 bittieliano@gmail.com
 Zona P.I.P. Bulteri

€ 1,20 ANNO 121 - N° 250
 Spedizione in abbonamento postale e L. 24/12/2003
 N. 353 CONV. IN L. 27/02/2004 n. 46
 www.lanuovasardegna.it

BASKET» La Dinamo strappazza Milano, agli Europei oggi l'Italia contro la Croazia

■ A PAGINA 43

LANUOVA

Nuova Sardegna

SABATO 14 SETTEMBRE 2013
 REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE:
 PREDDA NIEDDA STRADA 30/31 07100 SASSARI



TEL. 079/222400 ■ FAX 079/2674086

EDIZIONE DELLA **GALLURA**
 VIA CIRO MENOTTI 1
 TEL. 0789/24028 - FAX 0789/24734



Eliano Bitti
MARMI E GRANITI
 pavimenti sabbiati,
 spazzolati e graffiati
 Rivestimenti su misura
 Bordi piscina - Scale
 Top bagno - Mosaici

Le isole parlano con i suoni del mondo

A Palau la rassegna propone artisti che spaziano dal jazz alle musiche etniche

di Antonio Mannu
di PALAU

Dopo la conclusione dei laboratori rivolti a bambini e adulti, è cominciata ieri la programmazione musicale del festival "Isole che Parlano".

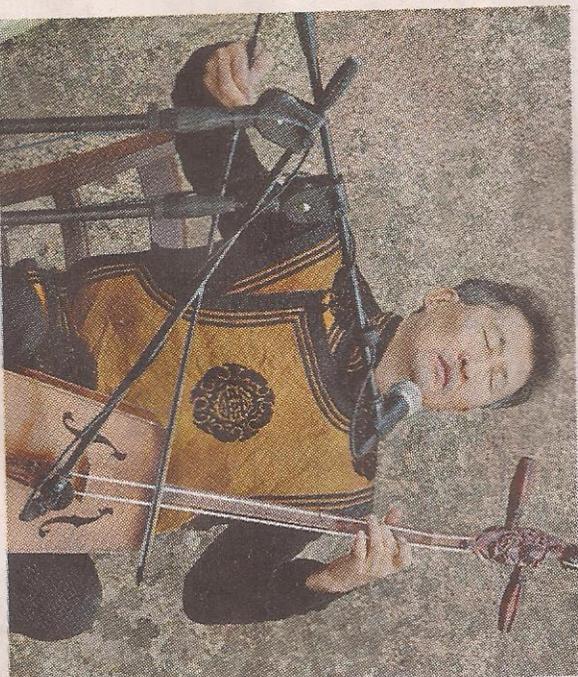
Il primo concerto si è tenuto giovedì a ridosso della stele della Tomba dei Giganti di Coddhu 'Ecohu. Protagonista lo strardinario artista Enkhjargal Dandarvaanchig, che ha tenuto il laboratorio di canto a cui hanno partecipato 25 persone del moorin hoor, il tradizionale strumento ad arco della Mongolia, e del choomie, il canto armonico o difonico tipico delle steppe della sua terra. Enkhjargal ha proposto brani di sua composizione e canti tradizionali di diverse aree della Mongolia, una magna dinamico riletto attraverso la pratica dell'improvvisazione.

Sui bordoni costruiti col suo affascinante strumento, il musicista ha sviluppato, alternando le linee abbozzate con emmissioni vocali gutturali e "overtone", armonici acutissimi generati da una particolare tecnica arcaica. Una esibizione che ha affascinato i presenti, stringendo anche un falchetto che, a lungo, ha volteggiato so-

pra il pubblico. Ieri mattina Isole che Parlano è approdata ai piedi del Faro di Punta Sardegna, nella spiaggia di Cala Martina, con un prezioso solo del vibratonista campano Pasquale Mirra che ha proposto un programma in gran parte basato sull'improvvisazione, alternando arie di Louis Armstrong, Don Cherry e del Modern Jazz Quartet, a sue composizioni, il tutto riletto in un flusso creativo in cui lo strumento, a tratti suonato in modo convenzionale, ora "preparato" con catene, carta stagnola o tessuti, assumeva le

sembianze di una piccola orchestra. In serata appuntamento ormai classico alla Tomba dei Giganti di Li Mizzani, per un altro straordinario solo, quello del batterista Hamid Drake. Proveniente da Chicago Drake ha segnato 40 anni di storia della musica afro americana. Fondamentali le sue collaborazioni con Don Cherry, Pharoah Sanders, l'avanguardia di Chicago e Wayne Shorter.

Durante il solo Drake ha spaziato attraversando i generi musicali, passando dal dub al reggae, planando su brevi citazioni balcaniche, alternando momenti di pianissimo con deflagrazioni di intensità estrema. La sua è stata una lezione di rara bellezza, che ha coniugato la musica



Il musicista mongolo Enkhjargal Dandarvaanchig

delle sue origini in Louisiana con la contemporaneità di un fraseggio musicale aperto alle suggestioni del contesto in cui ha suonato. La serata si è conclusa a Porto Faro con Mirra e Drake in duo.

Oggi alle 11.30 nella chiesa campestre di San Giorgio "Suoni di legni", incontro- lezione col maliano Lansiné Kouyaté e il duo basco Tutkunak. Si prosegue alle 17 con Di Granito, la sonorizzazione della Rocca

dell'Orso, (in collaborazione con l'Isre e l'Associazione Itiner) col Tenore San Gavino de Oniferi e il Cussetru Cùcunu e Luma di Torpe. Alle 21, dal campanile della chiesa di Palau, Soss Jacanos de Sardigna, associazione regionale dei suonatori di campana. In piazza Fresti alle 22, la produzione di Isole che Parlano e Time in jazz "Un Tam Tam per Isole". Con Hamid Drake, Lansiné Kouyaté e Tutkunak.

34 | **Estate** ❖ **Cultura e Spettacoli**

LANUOVA SARDEGNA SABATO 14 SETTEMBRE 2013